



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 66/2025 del 29/12/2025

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 - ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 08:55 con la continuazione, nella sala delle adunanze, è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla Prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria, da tenersi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presenza
Chieco Pasquale Roberto	Presente
Scardigno Michele	Presente
Bruni Angela	Presente
Caldarola Giuseppe	Presente
Caldarola Lia	Presente
Cantatore Vito	Presente
Chiarulli Giuliano	Presente
Lorusso Luciano	Assente
Mastrorilli Biagio	Presente
Mazzone Giovanni	Presente
Ribatti Gioacchino	Presente
Paparella Mario	Assente
Paparella Pietro	Presente
Rutigliani Mariatiziana	Presente
Spinelli Patrizio	Presente
Summo Simona	Assente
Turturro Giovanni	Presente

PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 3

Presiede Michele Scardigno nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto n.10 iscritto all'odg avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 - ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011 – APPROVAZIONE".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 42 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18 agosto 2000 e s.m.i. – dispone che il Consiglio Comunale ha competenza, tra le altre, su programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, ecc.;

RILEVATO che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 Luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio;
- è stato osservato il nuovo iter di approvazione del Bilancio, come dettagliato nel paragrafo aggiornato 9.3.1 *“Il processo di bilancio degli enti locali”* del principio contabile sopra citato;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

ATTESO CHE ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. è previsto che le Regioni e gli Enti Locali:

- adottino sistemi contabili omogenei affiancando alla contabilità finanziaria, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale;
- adottino un bilancio di cassa;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011 che ridefinisce il principio di competenza finanziaria secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- adottino, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, un piano dei conti integrato che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica;
- adottino nuovi schemi di bilancio sulla base di una nuova classificazione basata su missioni e programmi coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

ATTESO, pertanto, che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui;

RICHIAMATO l'articolo 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ed in particolare il comma 14 il quale dispone che, a decorrere dal 2016 gli Enti Locali adottino gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1 del predetto articolo 11 e che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del Bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e la previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie di entrata e dai programmi per la spesa;

RILEVATO CHE, nell'ambito del principio contabile applicato della programmazione, costituiscono caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche:

- a) la valenza pluriennale del processo: il bilancio è sviluppato su tre annualità;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

VISTI:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (*Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*), ed in particolare i punti 9 e 11 che disciplinano rispettivamente i contenuti del Bilancio di Previsione finanziario ed il Piano degli indicatori di Bilancio;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.*);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 30/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028 (ART. 170, COMMA 1, D. LGS. 18/08/2000 N. 267 E S.M.I.) – PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 - (ART. 170, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000) – APPROVAZIONE”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 03/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – periodo 2026-2028 - (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – periodo 2026-2028 - (Art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) – Approvazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 304 del 03/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto *“SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 11 D. LGS. N. 118/2011) – APPROVAZIONE”*;

CONSIDERATO che, l'allocazione delle risorse in Bilancio è avvenuta sulla base della valutazione generale dei mezzi finanziari dell'ente ed ai programmi e progetti da realizzare per l'attuazione degli indirizzi strategici come rappresentati nella nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

ATTESO che gli schemi utilizzati per la redazione del Bilancio 2026-2027-2028 sono gli schemi di Bilancio armonizzato di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale, ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2027-2028:

- n. 295 del 03/12/2025 avente all'oggetto: *“Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone per le pubbliche affissioni e canone mercatale – Approvazione tariffe 2026”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 297 del 03/12/2025 avente all'oggetto: *“Destinazione dei proventi rivenienti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada, alle finalità contemplate dall'art. 208 del Codice Stradale – Esercizio Finanziario 2026”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 299 del 03/12/2025 avente all'oggetto: *“Determinazione tariffe servizi demografici e diritti di segreteria e di istruttoria dei procedimenti amministrativi per l'anno 2026”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 300 del 03/12/2025 avente all'oggetto: *“Approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31 dicembre 1983 ed altre tariffe per l'anno 2026 – Area 6 “Attività sociali, educative e culturali”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 301 del 03/12/2025 avente all'oggetto: *“Tariffe servizi cimiteriali anno 2026 – Approvazione”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 302 del 03/12/2025 avente all'oggetto: *“Determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2026”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATE, altresì:

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29/12/2025, avente all'oggetto: *“VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE DA DESTINARSI A RESIDENZA, NONCHE' ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE,*

CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ O CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE, AI SENSI DELLE LEGGI 167/1962 - 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2026”, dichiarata immediatamente eseguibile;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2025 avente all’oggetto: *”PIANO DELLE ALIENAZIONI 2026 - 2028”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n.64 del 29/12/2025 avente ad oggetto :*”Addizionale Comunale all'IRPEF anno 2026”* dichiarata immediatamente eseguibile;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29/12/2025 avente all’oggetto: *”Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote e detrazioni anno 2026”*; dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTI:

- l’articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell’art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *”Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l’articolo 3, comma 5-quinquies, del D. L. 228/2021 convertito in legge, con modificazioni, dall'[art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15](#), il quale espressamente dispone: *”A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

RICHIAMATA la Deliberazione di ARERA n. 389/2023/R/Rif del 3 agosto 2023 *”AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”*, con la quale l’Autorità di Regolazione ha approvato l’aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario MTR-2 e che, pertanto, i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani hanno utilizzato per la predisposizione dei Piani finanziari TARI 2024 e 2025;

DATO ATTO CHE L’Ente Territorialmente Competente – *AGER Puglia* – con la Deliberazione n° 135 del 23 aprile 2022 - *acquisita al Protocollo in data 26/04/2022 con n. 8641* - ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Ruvo di Puglia 2022-2025;

ATTESO che l’ETC, *AGER Puglia*, con Determinazione n. 228 del 18/06/2024 avente all’oggetto *”Procedura di validazione dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il*

Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di RUVO DI PUGLIA”, trasmessa a questo Comune con prot. n. 000003883 del 18/06/2024 – prot. gen. atti n. 14561 del 19/06/2024, ha validato l’aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025;

RILEVATO che questo Ente ha preso atto della validazione dell’aggiornamento del PEF per il biennio 2024-2025 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto: *“PRESA D’ATTO DELLA VALIDAZIONE DA PARTE DI AGER PUGLIA – ETC - DELL’AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI BIENNIO 2024/2025 SECONDO IL METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025 AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA N. 363/2021, COSI’ COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 389/2023”;*

DATO ATTO che gli enti locali, entro il 30 aprile 2026, dovranno approvare il PEF 2026/2029 della TARI, tenendo conto della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il 3° periodo regolatorio 2026/2029 (MTR-3), e pertanto, nel Bilancio di Previsione 2026/2028 è stata inserita la previsione di entrata del secondo anno dell’aggiornamento del PEF (2025);

VISTE le seguenti Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- n. 293 del 03/12/2025 avente all’oggetto: *“Adozione del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2027-2028 ai sensi dell’art. 37, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e relativo allegato i.5 e successive modifiche”*, dichiarata immediatamente eseguibile;
- n. 294 del 03/12/2025 avente all’oggetto: *“Approvazione del Programma per l’affidamento di incarichi di collaborazione per il Triennio 2026-2028 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)”*, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 03/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto: *“D. Lgs. n. 36/2023, art. 37, e allegato 1.5. Adozione degli schemi del Programma Triennale 2026/2028 e dell’elenco annuale 2026 dei lavori pubblici”*, recepita nella Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028;

RICHIAMATO inoltre l’art. 1, commi 819-826 della Legge di bilancio dello Stato per l’anno 2019 (*Legge n. 145/2018*) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall’Allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del Bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che rimane tuttora vigente anche l’art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

RICHIAMATA la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un’analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l’obbligo di rispettare l’equilibrio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a

investimenti (art. 10, comma 3, Legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente;

RICHIAMATO il comma 785 dell'art. 1 della Legge n. 207 del 30/12/2024 "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027*", (comma 821 della Legge 145/2018) il quale dispone dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "*saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*";

VISTO il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, e comma 785 dell'art. 1 della Legge n. 207 del 30/12/2024 integrato con il Fondo Pluriennale Vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche

PRESO ATTO che lo schema del Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i corrispondenti allegati rispettano:

- l'equilibrio di cui all'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2021 e s.m.i.;
- l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012 secondo i chiarimenti contenuti nella circolare MEF n. 5 del 09/03/2020;

RICHIAMATA la Legge n. 228/2012 (*Legge di Stabilità per il 2013*), con particolare riferimento all'art. 1 comma 380, come modificato dalla legge n. 147/2013 (*Legge di stabilità per il 2014*), art. 1 comma 729, che ha disposto l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale di propria spettanza dei Comuni e ne ha disciplinato la relativa dotazione disponendo che con D.P.C.M. ne siano individuati i criteri di riparto e formazione;

RICHIAMATO il comma 449, lettera c), dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (*Legge di Bilancio 2017*), anche per il triennio 2026/2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, iniziato nel 2017;

DATO ATTO che non sono stati pubblicati i dati relativi il Fondo di Solidarietà Comunale 2026 e, pertanto, in Entrata è stato iscritto il Fondo di cui trattasi sulla base dei dati relativi all'esercizio 2025;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede che le Regioni, gli Enti Locali ed i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi ed agli altri aggregati del Bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni da allegare al Bilancio di Previsione o al budget di esercizio ed al Bilancio Consuntivo o al Bilancio di Esercizio;

VISTO, pertanto, il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio*", allegato alla presente Deliberazione;

VISTA l'attestazione del Direttore dell'Area 1 – *Risorse Umane* - in merito al rispetto dei vincoli di spesa sul personale;

RICHIAMATI:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *"Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili"*;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 9 del 29/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: *"Rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2024 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Approvazione"*;

DATO ATTO che il Comune di Ruvo di Puglia non è ente strutturalmente deficitario;

CONSIDERATO che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente e verificato in merito al rispetto delle indennità di funzione per il Sindaco nonché per i componenti degli organi esecutivi del Comune, ai sensi dell'articolo 82 del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., così come rideterminate dalla Legge n. 235 del 29 dicembre 2021 (*Legge di Bilancio 2022*), commi 583 - 587;

VERIFICATO che:

- lo stanziamento del Fondo di Riserva Ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste a Bilancio, come disposto dall'articolo 166, comma 1, del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2026/2028, e verificato il rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'articolo 204 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Comune di Ruvo di Puglia non ha sottoscritto contratti finanziari derivati;

VISTO l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"I proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

PRESO ATTO che lo schema del Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i corrispondenti allegati rispettano la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (*conv. in legge n. 89/2014*), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (*come risultante dal conto annuale del personale 2012*), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (*conv. in legge n. 89/2014*), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (*come risultante dal conto annuale del personale 2012*), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/12/2025 avente all'oggetto: "Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il triennio 2026-2028 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)", dichiarata immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che il Comune di Ruvo di Puglia non è Ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'articolo 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, comma 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (*Decreto fiscale*), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

CONSIDERATO CHE ai sensi della lettera e), del comma 2, dell'art. 57 D.L. 124/2019 è abrogato l'obbligo di adozione del Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al Bilancio di Previsione 2026/2028 risultano allegati i seguenti documenti:

- 1) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2026/2028;

- 3) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2026/2028;
- 4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento 2026/2028;
- 5) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, per ciascuno degli anni 2026/2028;
- 6) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2026/2028;
- 7) la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026/2028;

DATO ATTO che:

- il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 ed allegati, è stato presentato all'Organo Consiliare nella seduta del 09/12/2025
- gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla 4ª Commissione Consiliare in data 15/12/2025, come da verbale agli atti d'ufficio;

VISTO il parere, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i, allegato al presente atto;

VISTO il parere, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole circa la conformità della proposta di deliberazione rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto Comunale e ai Regolamenti Interni reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art 8, Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria con la quale ha espresso il proprio parere, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b)2, prot. atti n. 28265 del 09/12/2025;

VISTO il T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che al momento della votazione i Consiglieri presenti e votanti sono n.14 (assenti Lorusso, Paparella M., Summo)

Con n.10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Cantatore, Mastroilli, Rutigliani, Paparella P.)

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., **il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028**, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011 e s.m.i., così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di cui si riportano gli equilibri finali:



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Esercizio: 2026 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.572.936,80 0,00	20.074.697,84 0,00	20.038.716,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	581.837,26 0,00	304.000,00 0,00	304.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.305.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	19.891.077,48 0,00 951.376,68	19.668.727,20 0,00 944.033,91	19.622.448,69 0,00 956.294,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	899.696,58 0,00 0,00	650.970,64 0,00 0,00	661.267,35 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		59.000,00	59.000,00	59.000,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Esercizio: 2026 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di Investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	12.761.994,24	6.380.997,11
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.908.261,96	647.168,52	602.153,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	581.837,26	304.000,00	304.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.305.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	30.690.424,70	13.164.162,76	6.738.150,66
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		12.761.994,24	6.380.997,11	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-59.000,00	-59.000,00	-59.000,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Esercizio: 2026 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		59.000,00	59.000,00	59.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		59.000,00	59.000,00	59.000,00

2. **DI DARE ATTO** che il quadro generale riassuntivo presenta le seguenti risultanze finali:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Esercizio: 2026 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.967.837,88								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	12.761.994,24	6.380.997,11					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	20.715.124,00	16.254.665,96	16.194.665,96	16.219.665,96	Titolo 1 - Spese correnti	22.156.534,18	19.891.077,48	19.668.727,20	19.622.448,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.125.625,76	2.490.266,31	2.421.898,83	2.361.917,03	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	2.831.850,08	2.828.004,53	1.458.133,05	1.458.133,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.267.981,37	30.690.424,70	13.164.162,76	6.738.150,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	34.174.177,68	28.908.261,96	647.168,52	602.153,55	- di cui fondo pluriennale vincolato		12.761.994,24	6.380.997,11	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	60.846.777,52	50.481.198,76	20.721.866,36	20.640.869,59	Totale spese finali	59.424.515,55	50.581.502,18	32.832.889,96	26.360.599,35
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.228.238,11	1.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	957.015,73	899.696,58	650.970,64	661.267,35
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	4.670.456,92	5.189.396,58	5.189.396,58	5.189.396,58	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	4.670.456,92	5.189.396,58	5.189.396,58	5.189.396,58
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.684.420,39	5.017.000,00	5.017.000,00	5.017.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.437.340,90	5.017.000,00	5.017.000,00	5.017.000,00
Totale	73.429.892,94	61.687.595,34	30.928.262,94	30.847.266,17	Totale	70.489.329,10	61.687.595,34	43.690.257,18	37.228.263,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	77.397.730,82	61.687.595,34	43.690.257,18	37.228.263,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	70.489.329,10	61.687.595,34	43.690.257,18	37.228.263,28
Fondo di cassa finale presunto	5.906.401,72								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

3. **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2026-2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012.
4. **DI APPROVARE** la Nota Integrativa di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
5. **DI DARE ATTO che costituiscono allegato al Bilancio di Previsione 2026/2028**, ai sensi dell'articolo 172 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., i documenti di cui all'allegato elenco C).
6. **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B) 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato D).
7. **DI DARE ATTO** che la previsione di spesa del personale inserita nel Bilancio 2026/2028 rispetta i vincoli della spesa di cui alla vigente normativa.
8. **DI DARE ATTO** che nel Bilancio sono rispettati i limiti delle indennità di funzione per il Sindaco nonché per i componenti degli organi esecutivi del Comune, ai sensi dell'articolo 82 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., così come modificate dalla Legge n. 239 del 29/12/2021 (*Legge di Bilancio 2022*), commi 583-587.
9. **DI DARE ATTO** che:
 - lo stanziamento del Fondo di Riserva Ordinario non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste a Bilancio, come disposto dall'articolo 166, comma 1, del T.U.E.L. – D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..
10. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "*Amministrazione Trasparente - Bilanci*".
11. **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2026-2028, i relativi allegati di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi verranno trasmessi, entro 30 giorni dall'approvazione, alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) secondo le modalità del Decreto MEF del 12 maggio 2016 in applicazione dell'art. 13 della L. 196/2009 e dell'art. 4, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con separata votazione, con n.10 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Cantatore, Mastrotrilli, Rutigliani, Paparella P.)

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., al fine di ottemperare ai richiamati obblighi di legge.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Presidente
Michele Scardigno

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 29/12/2025 (art. 134 - c.4 D.Lgs. 267/2000);

Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.